

NATALE: STUPORE DEL DIO INCARNATO



Allegato all'articolo di Bruna Fregni, [Natale: stupore del Dio incarnato](#) in [paoline.it](#)



Preghiera di adorazione



INTRODUZIONE

Ci lasciamo guidare in questo tempo di preghiera dinanzi al presepe dal racconto dell'evangelista Luca e da alcune riflessioni di sr Anna Maria Cànopi (dal libro: *Come astri del cielo*).

IN ASCOLTO DELLA PAROLA (Lc 2,8-14)



C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di

tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

RIFLESSIONE

Letture 2: Stupore! Per innalzare l'uomo, Dio discende; per salvare, si fa debole; per vincere la morte, si riveste di carne mortale. Si attendeva un re forte e potente, ed ecco un bambino in braccio a una giovane madre. «O mirabile mistero!»: così canta la Chiesa, contemplando ciò che è avvenuto e che continua ad accadere in ogni Natale.



Se già non ci si abitua mai al mistero della vita, e ogni volta che un bambino nasce suscita in noi gioiosa meraviglia, quanto più nella «notte santa» il cuore è preso da un fremito di commozione e da indicibile stupore davanti al Verbo di Dio, alla stessa eterna vita, alla vita divina che viene a nascere sulla terra, ricapitolando in sé la vita di ogni uomo e di ogni essere creato.

GESTO

vicino al presepio si dispongono alcuni ritagli di giornale che parlano di notizie di attualità e foto di scene di accoglienza o di rifiuto di persone in difficoltà: poveri, profughi, ammalati... quasi a formare una seconda culla o mangiatoia che, simbolicamente, esprima le situazioni del mondo che desideriamo affidare alla venuta del Signore Gesù.

PREGHIERA

 [visione](#) e/o l'[ascolto](#) della preghiera)



Il profumo dell'adorazione

Signore Gesù, dolce ospite, vieni ogni giorno a visitarci con il dono della tua amicizia, accogli i gesti di gratitudine e di amore di cui tu stesso ci rendi capaci.

Fa' che senza avarizia di tempo,

dimentichi del nostro egoismo,
riserviamo largamente per te
il silenzio dell'ascolto
e il profumo dell'adorazione,
per essere meno ingrati del dono
che tu stesso sei per noi,
o nostro divino Consolatore.
Amen.

Anna Maria Cànopi